

IZS

T E R A M O

/

ISTITUTO
ZOOPROFILATTICO
SPERIMENTALE
DELL'ABRUZZO
E DEL MOLISE
"G. CAPORALE"

*Centro di referenza nazionale per le
brucellosi.*

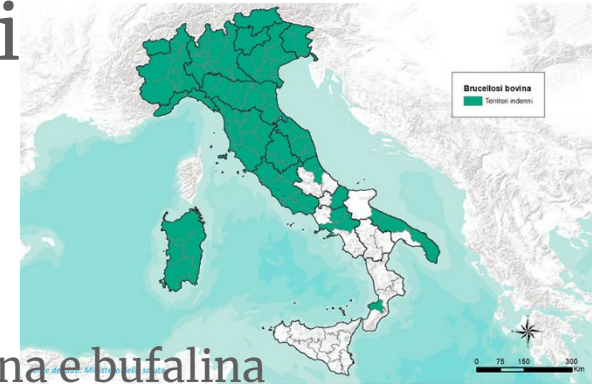
Aspetti normativi ed
epidemiologici della brucellosi
sul territorio nazionale

Territori indenni da BB e BOC 2022

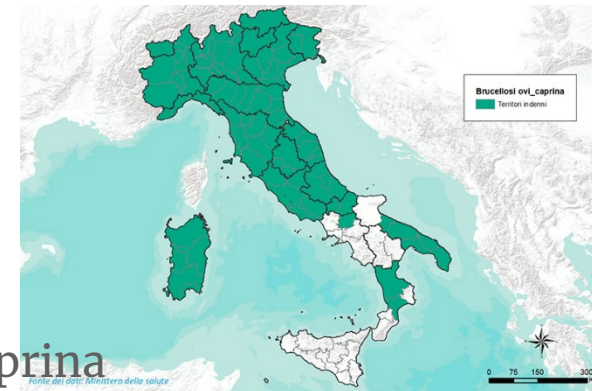
fonte BENV

- In verde territori indenni
- In bianco territori non indenni

Brucellosi bovina e bufalina



Brucellosi ovicaprina



Popolazione bufalina italiana

fonte BDN

DENSITÀ ALLEVAMENTI E CAPI BOVINI E BUFALINI

DATA RIFERIMENTO

31/12/2022

DATA RIFERIMENTO

31/12/2022

SPECIE

BUFALINI

ORIENTAMENTO PRODUTTIVO

Tutte

TIPOLOGIA PRODUTTIVA

Tutte

CLASSE DI CONSISTENZA

Tutte

MODALITÀ ALLEVAMENTO

Tutte

REGIONE

Tutte

REGIONE	NUMERO ALLEVAMENTI	NUMERO CAPI
CAMPANIA	1.222	304.161
LAZIO	710	87.918
VENETO	119	2.355
LOMBARDIA	79	5.878
PUGLIA	69	13.963
MARCHE	66	801
PIEMONTE	32	3.574
BASILICATA	31	5.165
UMBRIA	31	850
FRIULI VENEZIA GIULIA	23	1.070
CALABRIA	18	1.586
TOSCANA	18	962
ABRUZZO	17	178
EMILIA ROMAGNA	15	270
SICILIA	14	2.505
MOLISE	11	592
SARDEGNA	4	10
BOLZANO	3	10
LIGURIA	3	2
TRENTO	0	0
VALLE D'AOSTA	0	0
Totale	2.485	431.850

Dati elaborati il 15/01/2023

0,0082

DENSITÀ ALLEVAMENTI (N. ALLEV. PER KMQ)

ALLEVAMENTI



1,4308

DENSITÀ CAPI (N. CAPI PER KMQ)

CAPİ



Popolazione bufalina Campania

fonte BDN

DENSITÀ ALLEVAMENTI E CAPI BOVINI E BUFALINI

DATA RIFERIMENTO

31/12/2022

DATA RIFERIMENTO

31/12/2022

SPECIE

BUFALINI

ORIENTAMENTO PRODUTTIVO

Tutte

TIPOLOGIA PRODUTTIVA

Tutte

CLASSE DI CONSISTENZA

Tutte

MODALITÀ ALLEVAMENTO

Tutte

REGIONE

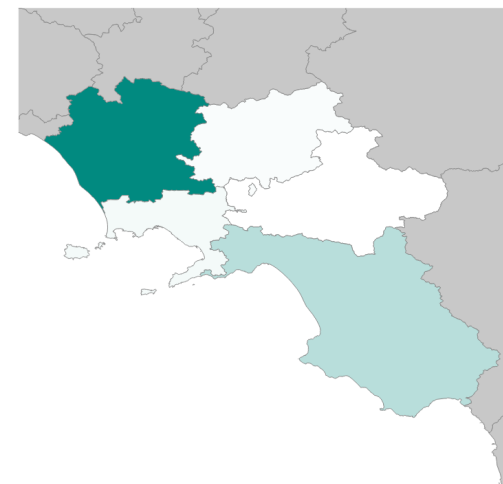
CAMPANIA

REGIONE	NUMERO ALLEVAMENTI	NUMERO CAPI
CAMPANIA	1.222	304.161
CASERTA	766	186.923
SALERNO	411	110.475
BENEVENTO	19	2.304
NAPOLI	18	4.018
AVELLINO	8	441
Totale	1.222	304.161

0,0899

DENSITÀ ALLEVAMENTI (N. ALLEV. PER KMQ)

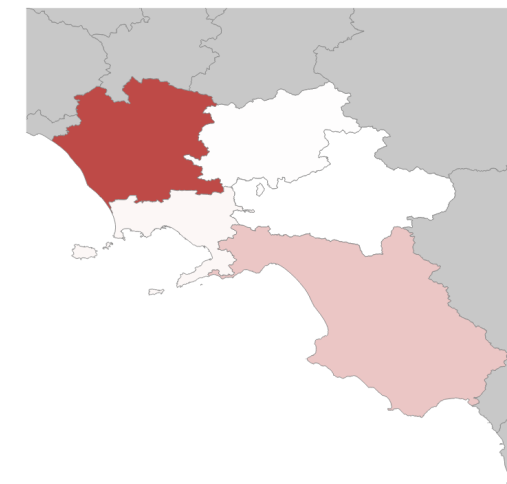
ALLEVAMENTI



22,3721

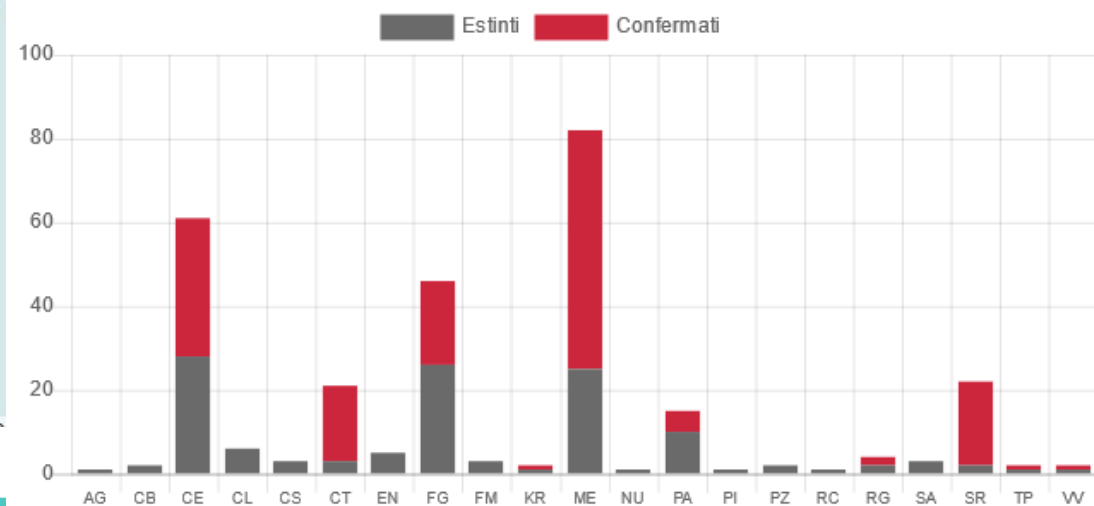
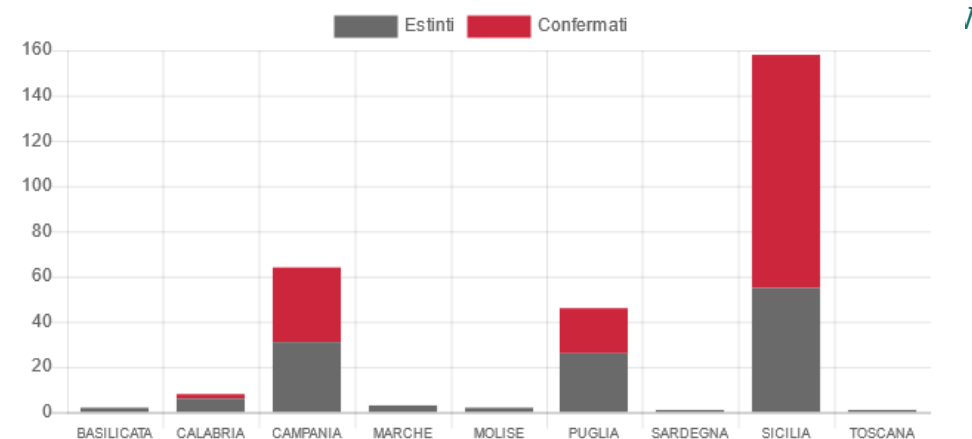
DENSITÀ CAPI (N. CAPI PER KMQ)

CAPİ



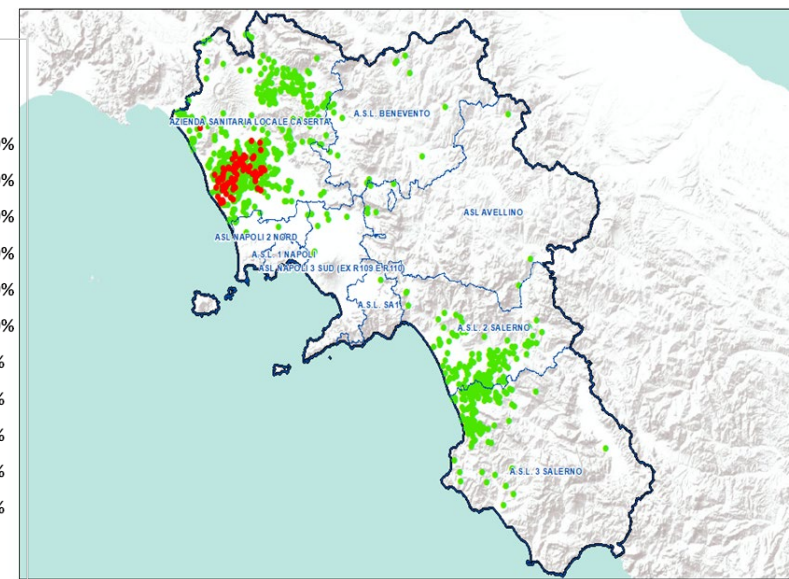
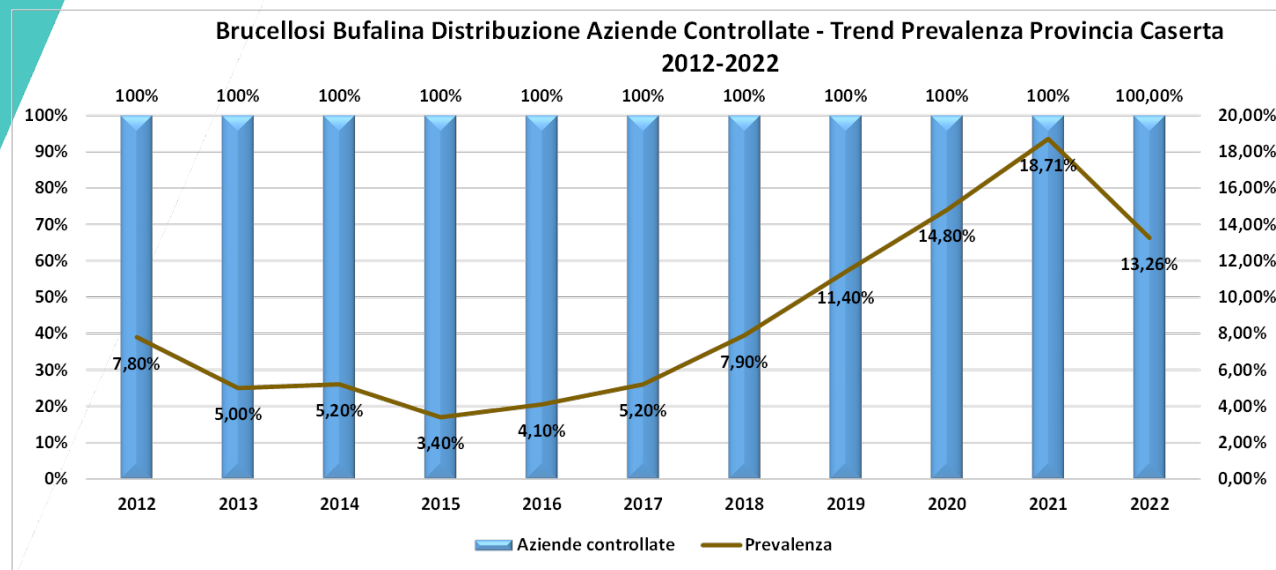
ati elaborati il 15/01/2023

Focolai brucellosi bovina in Italia (2022)



SITUAZIONE EPIDEMIOLOGICA della brucellosi bufalina a Caserta

Distribuzione geografica degli allevamenti bufalini sede di focolai di brucellosi (punti rossi) o indenni (punti verdi) anno 2022 in provincia di Caserta.



Obiettivi del Piano

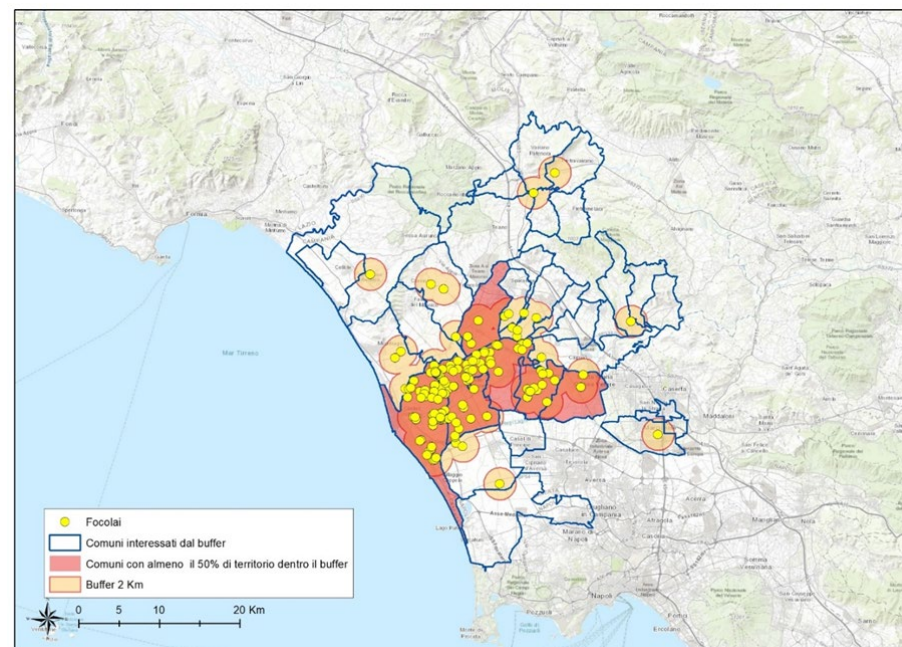
- **Obiettivo generale** è l'eradicazione della brucellosi e della tubercolosi bovina e bufalina nelle Aree Cluster d'infezione e le misure straordinarie saranno in vigore per 6 anni e si applicheranno a partire dal 1° gennaio 2022 fino al 31 dicembre 2027.
- **Obiettivo intermedio** specifico annuale da raggiungere nel corso del piano è la diminuzione della prevalenza d'infezione del 50% rispetto all'anno precedente, a partire dalla prevalenza registrata sul sistema "rendicontazioni" al 31/12/2021.
- **Obiettivo finale** è dichiarare il territorio delle aree cluster d'infezione, indenne da BRC ed indenne da TBC, ai sensi della vigente normativa UE.

Criticità e Fattori Condizionanti

- **Biosicurezza ambientale, gestione canali di bonifica:**
 - i limitati interventi sui canali di scolo delle acque reflue determinano, soprattutto nei periodi caratterizzati da elevata piovosità, copiosi allagamenti con notevole aumento del rischio di diffusione degli agenti infettivi
- **Carenze strutturali delle aziende zootecniche ed eccessiva concentrazione delle stesse:**
 - Sono necessarie misure di sostegno in particolare alle aziende che a seguito di stamping-out intendono ripopolare
- **Gestione dei ricorsi giudiziari proposti dagli allevatori di aziende infette:**
 - I provvedimenti sospensivi cautelari ottenuti dai tribunali amministrativi e dal Consiglio di Stato favoriscono la diffusione del patogeno nell'ambiente e rappresentano, di fatto, un elevato rischio di diffusione dell'infezione

AREE CLUSTER DI INFEZIONE

- **Comune cluster d'infezione:**
 - quando l'area cluster d'infezione comprende una superficie che si attesta intorno al 50% del territorio comunale



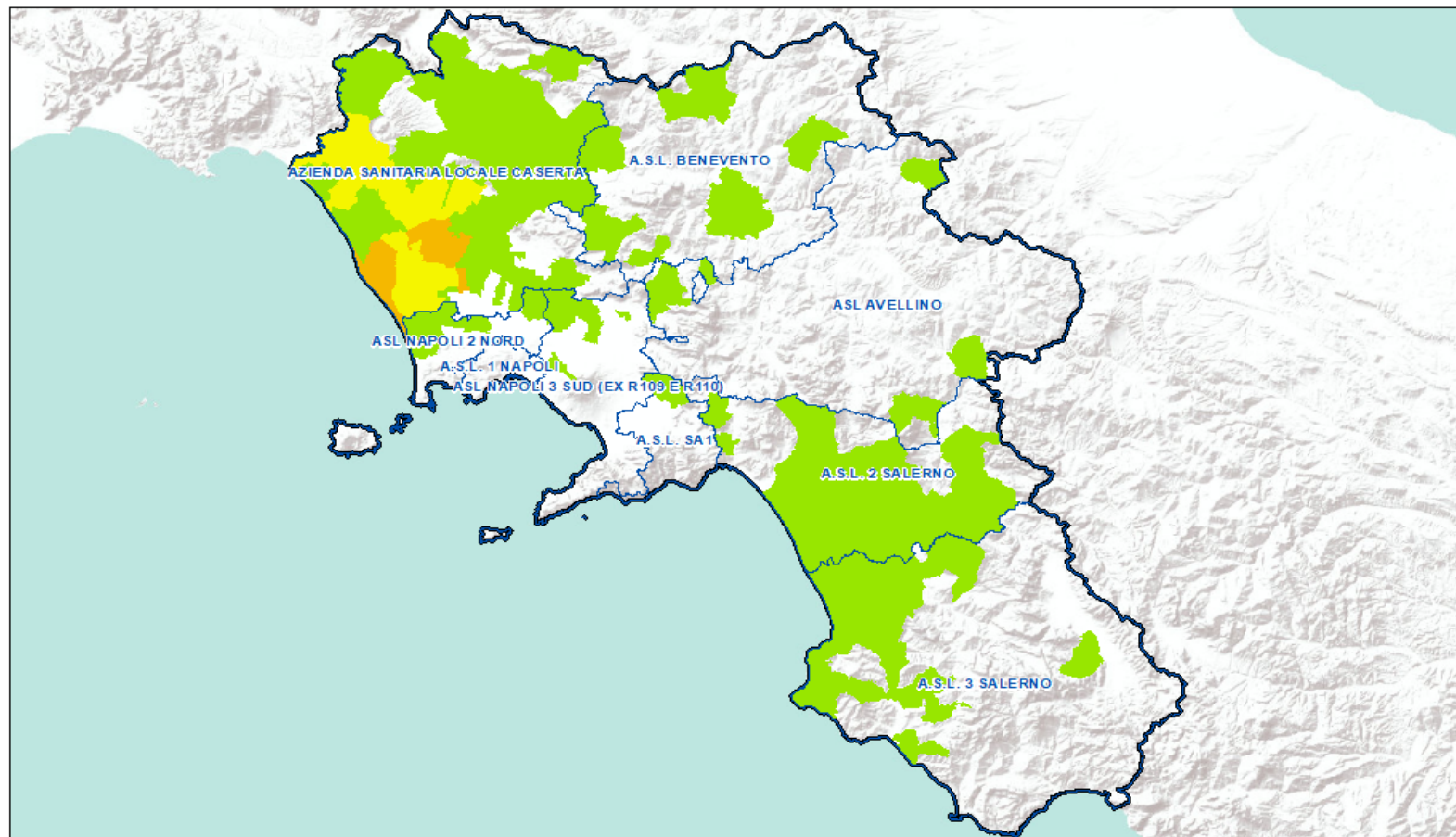
AREE CLUSTER DI INFEZIONE

- **Criterio:**
 - Focolai attivi negli ultimi 2 anni, con esclusione delle aziende che sono state oggetto di stamping-out, e mai state sede di focolaio successivamente
- **Aree Cluster d'Infezione:**
 - Aree territoriali ricadenti all'interno di un buffer di 2 km intorno ognuno degli stabilimenti sopra indicati
 - con all'interno almeno due focolai attivi negli ultimi 2 anni,
 - di cui uno reiterato negli ultimi 5 anni, oppure
 - tre focolai attivi negli ultimi 2 anni,
 - tenendo conto dell'azienda positiva che ha generato il buffer.

IZS

TERAMO

ISTITUTO
ZOOPROFILATTICO
SPERIMENTALE
DELL'ABRUZZO
E DEL MOLISE
"G. CAPORALE"



Aziende positive BUFALINI

Percentuale (%)

- 0,0
- 0,1 - 25,0
- 25,1 - 50,0
- 50,1 - 75,0
- 75,1 - 100,0



0 30 60 120 Km

IZS

TERAMO

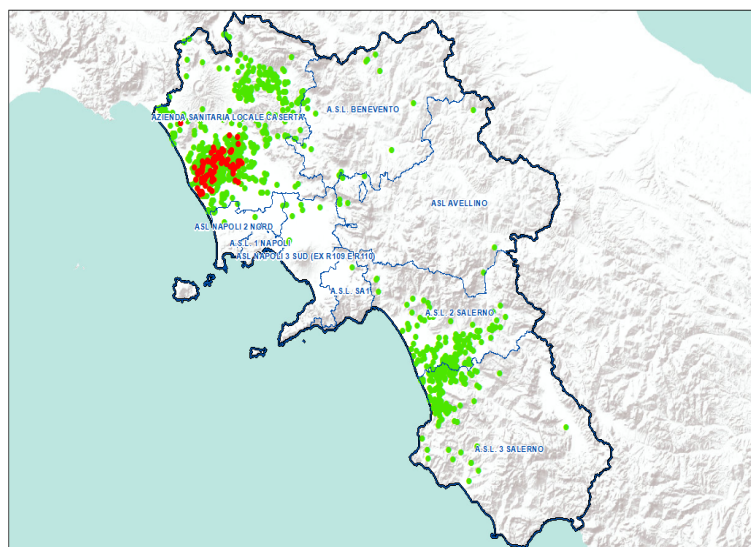
/

ISTITUTO
ZOOPROFILATTICO
SPERIMENTALE
DELL'ABRUZZO
E DEL MOLISE
"G. CAPORALE"

Focolai provincia di Caserta anno

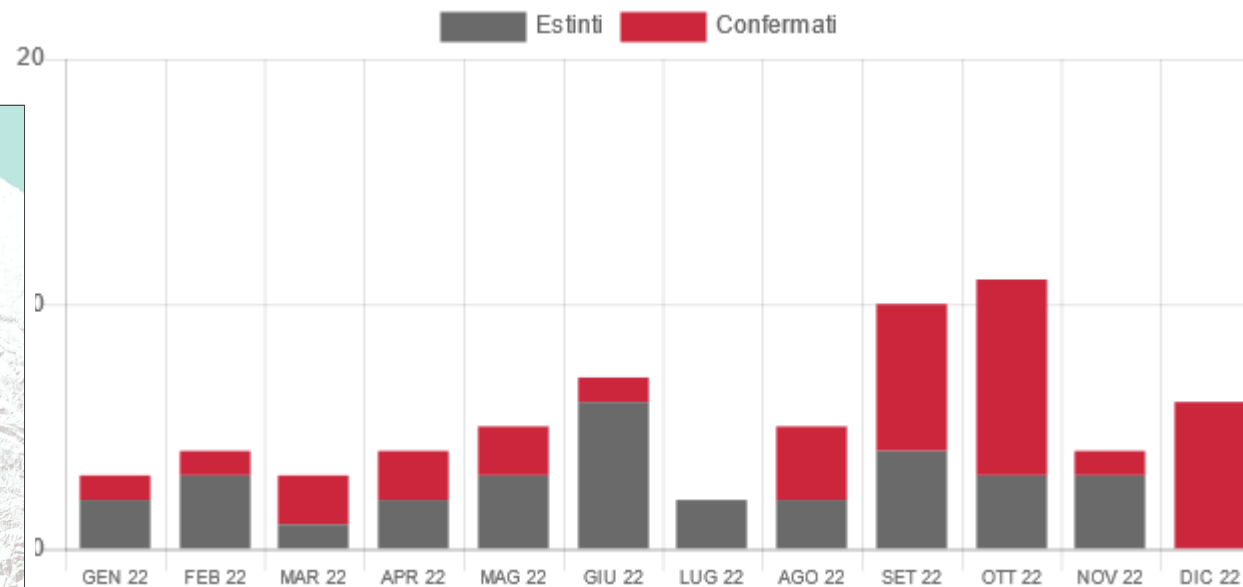
2022

fonte BDN



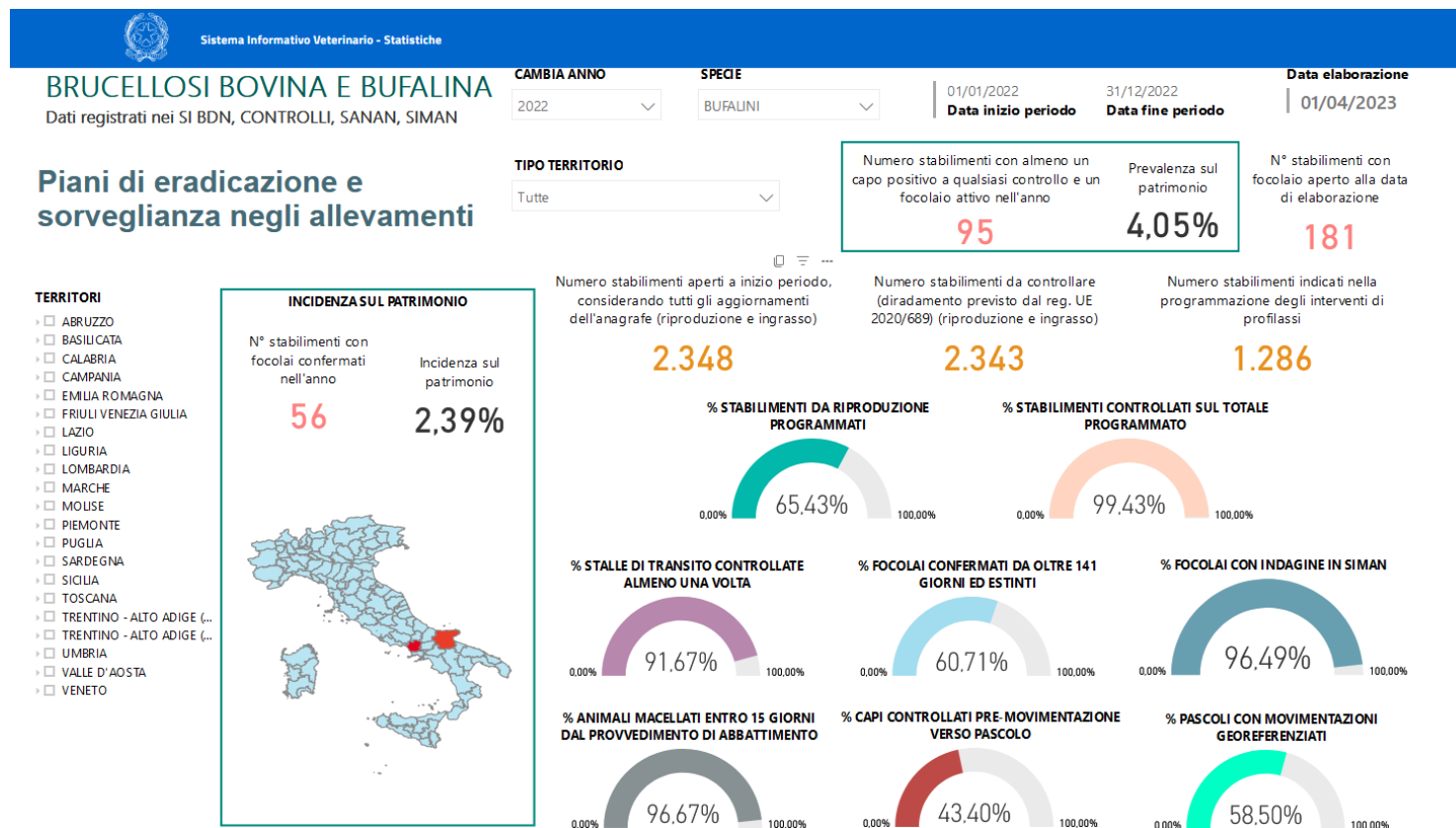
● Az. positive punti BUFALINI
● Az. controllate punti BUFALINI

0 30 60 120 Km



Incidenza e prevalenza nazionale popolazione bufalina

fonte BDN



Attività dei servizi veterinari

fonte BDN

Sistema Informativo Veterinario - Statistiche

[Programmazione e stabilimenti controllati](#)
[Animali controllati negli Interventi di Profilassi](#)
[Riepilogo interventi](#)
[Tempi di ricontrollo nei focolai](#)
[Dettaglio dati dei focolai](#)
[...](#)
[Status degli stabiliment](#)

BRUCELLOSI BOVINA E BUFALINA

Dati registrati nei SI BDN, SANAN

Riepilogo interventi

01/01/2022
Data inizio periodo

31/12/2022
Data fine periodo

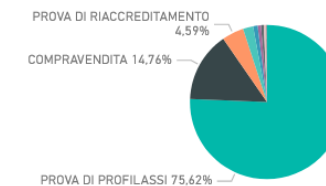
Data elaborazione
01/04/2023

CAMBIA ANNO 2022
SPECIE Tutte
TIPO TERRITORIO Tutte
REGIONE CAMPANIA
ASL Tutte

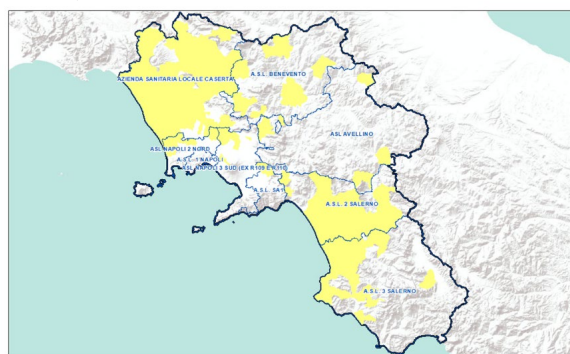
TIPO INTERVENTO Tutte
MOTIVO Tutte

REGIONE	Numero interventi	Numero interventi negli stabilimenti focolai	Numero interventi con almeno un prelievo positivo	% interventi con almeno un prelievo positivo	Numero prelievi	Numero prelievi positivi
CAMPANIA	12.249	723	461	3,76%	867.683	10.543
Totale	12.249	723	461	3,76%	867.683	10.543

NUMERO INTERVENTI PER MOTIVO



PERCENTUALE DI PRELIEVI POSITIVI RISPETTO AL TOTALE PRELIEVI



Aziende controllate BUFALINI
Percentuale (%)

- 0,0
- 0,1 - 25,0
- 25,1 - 50,0
- 50,1 - 75,0
- 75,1 - 100,0



Bufali controllati e positività a Caserta

fonte BDN

Sistema Informativo Veterinario - Statistiche

- Immagine e controlli di profilassi (fino al 2021)
- Programmazione e stabilimenti controllati
- Animali controllati negli Interventi di Profilassi**
- Riepilogo interventi
- Tempi di ricontrollo nei focolai
- ...
- Status degli

BRUCELLOSI BOVINA E BUFALINA

Dati registrati nei SI BDN, SANAN

Animali controllati negli Interventi di Profilassi

01/01/2022
Data inizio periodo

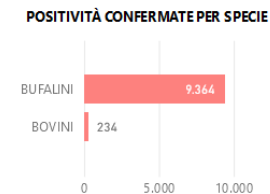
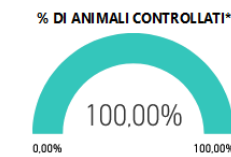
31/12/2022
Data fine periodo

Data elaborazione
01/04/2023

CAMBIA ANNO: 2022
 SPECIE: BUFALINI
 TIPO TERRITORIO: Tutte
 REGIONE: CAMPANIA
 ASL: AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA

ANIMALI CONTROLLATI NEGLI INTERVENTI DI PROFILASSI

REGIONE	N. stabilimenti controllati o programmati, non chiusi e con capi controllabili a fine periodo (a)	N. animali presenti negli stabilimenti del punto a) a fine periodo (b)	N. animali controllati* (c)	% animali controllati* (c / b)	N. casi sospetti, ovvero animali con un controllo sierologico risultato positivo (d)	N. casi confermati (e)	% casi confermati sul totale animali controllati* (e / c)	N. animali con identificazione elettronica, risultati negativi al controllo sierologico (f)	N. animali con identificazione elettronica, risultati positivi ad un controllo sierologico (g)	N. animali con identificazione elettronica e con positività confermata (h)	N. stabilimenti con almeno un caso confermato (i)
CAMPANIA	694	173.994	173.994	100,00%	9.393	9.364	5,38%	76.377	4.032	4.029	89
Totale	694	173.994	173.994	100,00%	9.393	9.364	5,38%	76.377	4.032	4.029	89



Tempi di ricontrollo nei focolai

Sistema Informativo Veterinario - Statistiche

[Animali controllati negli Interventi di Profilassi](#) |
 [Riepilogo interventi](#) |
 [Tempi di ricontrollo nei focolai](#) |
 [Dettaglio dati dei focolai](#) |
 [Tempi di macellazione](#) |
 [Status degli stabilimenti alla fine del p...](#)

BRUCELLOSI BOVINA E BUFALINA

Dati registrati nei SI BDN, SANAN, SIMAN

Tempi di ricontrollo negli stabilimenti focolaio

TIPO TERRITORIO

Tutte

REGIONE

CAMPANIA

ASL

Tutte

Totale stabilimenti focolaio nell'anno	N° stabilimenti con focolai confermati nell'anno	N° stabilimenti con focolai degli anni precedenti e non estinti ad inizio anno	N° stabilimenti con focolaio aperto alla data di elaborazione	Tempo medio di ricontrollo in giorni (*)
105	53	58	47	28

* Il tempo medio di ricontrollo corrisponde al tempo medio in giorni tra i controlli effettuati dal primo controllo positivo nell'anno al primo controllo negativo successivo ed è calcolato solo per i focolai che hanno riscontrato almeno una positività nell'anno di riferimento e che sono stati ricontrollati.

ELENCO FOCOLAI

REGIONE	ASL	DISTRETTO	COMUNE	CODICE FOCOLAI	DATA CONFERMA	DATA PRIMO CONTROLLO POSITIVO NELL'ANNO	DATA ULTIMO CONTROLLO POSITIVO	DATA ULTIMO CONTROLLO NEGATIVO	NUMERO CONTROLLI NEGATIVI NELL'ANNO DOPO L'ULTIMA POSITIVITÀ	DATA DI ESTINZIONE	TEMPO MEDIO DI RICONTROLLO (IN GG)	GEOREFERENZIA
CAMPANIA	AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA	AMBITO N.6 CANCELLO ED ARNONE	CANCELLO ED ARNONE	012CE133	15/01/2020	03/10/2022	21/03/2023	23/05/2022	0		SI	
CAMPANIA	AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA	AMBITO N.2 S. MARCELLINO	CASTEL VOLTURNO	027CE128	28/05/2020	04/01/2022	21/12/2022	03/04/2023	0		23 SI	
CAMPANIA	AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA	AMBITO N. 4 CAPUA	GRAZZANISE	042CE076	24/07/2020	18/10/2022	18/10/2022	12/12/2022	2		34 SI	
CAMPANIA	AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA	AMBITO N. 4 CAPUA	GRAZZANISE	042CE093	06/08/2020	26/08/2022	07/04/2023	22/03/2023	0		27 SI	
CAMPANIA	AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA	AMBITO N.2 S. MARCELLINO	VILLA LITERNO	099CE006	14/09/2020	15/12/2022	05/04/2023	05/11/2019	0		14 SI	

MAPPA FOCOLAI

FLAG ● ESTINTO ● NON ESTINTO

Tempi di estinzione focolai

fonte BDN



Sistema Informativo Veterinario - Statistiche

Cruscotto ... Tempi di macellazione Casi confermati **Tempi estinzione focolai** Focolai Recidivanti Indagini epidemiologiche in SIMAN ... Status degli stabilimenti alla fine del periodo

BRUCELLOSI BOVINA E BUFALINA

Dati registrati nei SI BDN, SANAN, SIMAN

TIPO TERRITORIO

Tutte

SPECIE

Tutte

ANNO

2022

Data elaborazione

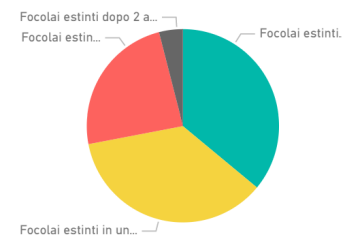
15/04/2023

Tempi di estinzione focolai

FOCOLAI ATTIVI NELL'ANNO

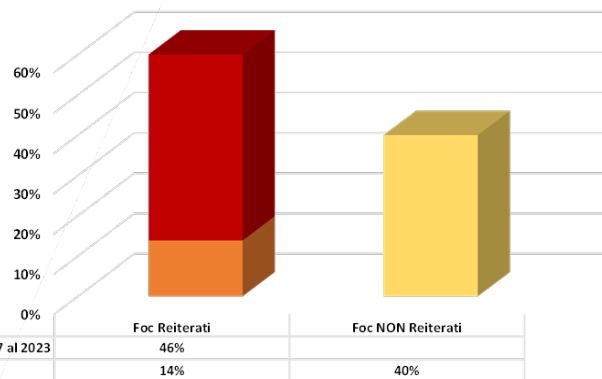
ANNO REGIONE	2022 Numero focolai (a)	di cui confermati negli ultimi 141 giorni (b)	Numero focolai estinti alla data di elaborazione (c)	Percentuale focolai estinti (c/a)
CAMPANIA	121	5	71	58,68%
A.S.L. SALERNO	6		4	66,67%
AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA	115	5	67	58,26%
Totale	121	5	71	58,68%

TEMPI DI ESTINZIONE DEI FOCOLAI

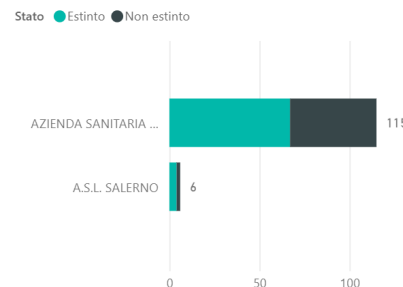


FOCOLAI CONFERMATI DA OLTRE 141 GIORNI

ANNO REGIONE	2022 Numero focolai confermati da oltre 141 giorni (a)	Numero focolai confermati da oltre 141 giorni ed estinti (b)	Percentuale focolai confermati da oltre i 141 giorni ed estinti (b/a)
CAMPANIA	116	71	61,21%
A.S.L. SALERNO	6	4	66,67%
AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA	110	67	60,91%
Totale	116	71	61,21%



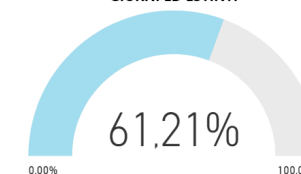
FOCOLAI ATTIVI NELL'ANNO



TEMPI DI ESTINZIONE DEI FOCOLAI

ANNO REGIONE	2022 Numero focolai estinti alla data di elaborazione	Numero focolai estinti nei tempi previsti dalla normativa (141 gg)	Numero focolai estinti in un anno (tra 142 e 365 gg)	Numero focolai estinti dopo un anno ed entro 2 anni	Numero focolai estinti dopo 2 anni
CAMPANIA	75	27	26	15	3
A.S.L. SALERNO	4	1	2		1
AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA	71	26	24	15	2
Totale	75	27	26	15	3

% FOCOLAI CONFERMATI DA OLTRE 141 GIORNI ED ESTINTI



Vaccinazione

- Nei soggetti di età compresa tra 6 e 9 mesi di specie bufalina con vaccino *B. abortus* ceppo RB51:
 - **obbligatoria** negli stabilimenti ricadenti nei comuni cluster d'infezione;
 - **facoltativa** negli stabilimenti ricadenti nei comuni "cuscinetto" attorno ai comuni cluster d'infezione.
- Possibilità di **rimodulazione** sulla base dell'andamento epidemiologico
 - Estensione obbligatorietà a zona cuscinetto o ad altre zone cluster
- Il programma vaccinale è applicato per un periodo di tempo non inferiore a **sei anni**;

ALLEGATO IV DATI RELATIVI AI PROGRAMMI DI VACCINAZIONE

(una tabella per malattia e per specie)

REGIONE (b): CAMPANIA

Anno: 2022

PERIODO 1 GENNAIO - 31 DICEMBRE (RELAZIONE ANNUALE)

MALATTIA (a): BRUCELLOSI BOVINA E BUFALINA

SPECIE: BUFALINI

Data di compilazione 18/04/2023

ASL	Numero totale aziende (c)	Numero totale di animali	Informazione sul programma di vaccinazione dei giovani				Informazione sul programma di vaccinazione di massa				
			Numero di aziende del programma di vaccinazione	Numero di aziende sottoposte a vaccinazione	Numero di animali vaccinati	Numero di dosi di vaccino somministrate	Numero di aziende del programma di vaccinazione	Numero di aziende sottoposte a vaccinazione	Numero di animali adulti (d) vaccinati	Numero di animali giovani (d) vaccinati	Numero di dosi di vaccino somministrate
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA	721	175185	130	130	1334	7454	0	0	0	1334	0
Totale	721	175185	130	130	1334	7454	0	0	0	1334	0

(a) Malattia e specie animale, se del caso.

(b) Regione quale definita nel programma di eradicazione approvato dello Stato membro.

(c) Azienda corrisponde a raggruppamento di animali o allevamento, secondo il caso.

(d) Quali definiti nel programma.

FIRMA.....

Data di elaborazione 18/04/2023 12.06.14

Pagina 1 di 1

Vaccinazione

- L'utilizzo del vaccino **non può essere soggetto ad interruzione** del programma stesso, nei singoli allevamenti, sino al completamento del programma di vaccinazione
- Il vaccino RB51 **protegge dai sintomi della malattia, ma non dall'infezione**, nel senso che un capo vaccinato può infettarsi come un animale non vaccinato;
 - il vantaggio è sicuramente la diminuzione, nel tempo della pressione infettante a livello di singolo allevamento e conseguentemente di zona, determinando il vaccino una riduzione degli aborti, fonte principale di diffusione di Brucella
- Il programma vaccinale essendo esclusivamente su animali impuberi va applicato almeno per un periodo di tempo pari al **ciclo di vita medio della bufala**
- Gli stabilimenti da poter sottoporre alla vaccinazione **devono essere liberi dalla malattia**, pertanto
 - Vanno testati prima di essere sottoposti a vaccinazione
 - In allevamenti indenni sedi di focolaio, non può essere consentita la vaccinazione sino alla data del primo controllo utile per la restituzione della qualifica

IZS

T E R A M O

/

ISTITUTO
ZOOPROFILATTICO
SPERIMENTALE
DELL'ABRUZZO
E DEL MOLISE
"G. CAPORALE"

Legislazione attuale



IZS

T E R A M O

ISTITUTO
ZOOPROFILATTICO
SPERIMENTALE
DELL'ABRUZZO
E DEL MOLISE
"G. CAPORALE"

Regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 marzo 2016

Si applica dal 21 aprile 2021.

Riporta disposizioni relative alle malattie animali trasmissibili, modifica e abroga taluni atti in materia di sanità animale. Il Regolamento implementa strategie in sanità animale con cui l'Unione Europea, tra le tutele garantite ai consumatori, ha inserito tra le altre cose l'applicazione del principio di precauzione nella gestione dei rischi e categorizza le principali malattie infettive.

IZS

T E R A M O

ISTITUTO
ZOOPROFILATTICO
SPERIMENTALE
DELL'ABRUZZO
E DEL MOLISE
"G. CAPORALE"

Regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 marzo 2016

Il motto “*Prevenire è meglio che curare*”, come declinato dall’Unione, riunisce in un unico e robusto contesto di legge tutti i provvedimenti relativi alle principali malattie infettive, ponendo l’accento sull’analisi del rischio e sul principio di una salute unica, comune a uomo, animali ed ecosistema.

(il c.d. principio “One Health”).

Regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 marzo 2016

Nel Regolamento la brucellosi è categorizzata alla lettera B, vale a dire fra le malattie di cui gli stati membri devono garantire l'eradicazione, laddove, con detto termine deve intendersi l'eliminazione totale della malattia (brucellosi) nel territorio di riferimento, raggiungendosi, per tale via, lo status di indenne dalla stessa, da applicare ai seguenti animali: *bisonti (Bison spp.)*, *bovini (Bos spp.)*, *bufali (Bubalus spp.)*, *pecore (Ovis spp.)*, e *capre (Capra spp.)*.

IZS

T E R A M O

ISTITUTO
ZOOPROFILATTICO
SPERIMENTALE
DELL'ABRUZZO
E DEL MOLISE
"G. CAPORALE"

Regolamento (UE) 2020/689 della commissione del 17 dicembre 2019 che integra il regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo

Il Regolamento Delegato 689/2020 indica le modalità («come») con cui conseguire la qualifica di territorio “indenne”.

Si individuano e specificano le misure cui attenersi per il mantenimento dello stato di indenne dalla malattia (nord Italia) e anche quelle da porre in essere nei territori dove è la qualifica di indenne deve essere conseguita (sud Italia).

Regolamento (UE) 2020/689

- Indica le prove ufficiali da effettuare (prove sierologiche) in funzione dello status sanitario del territorio oggetto di controllo ufficiale.
- Nel caso dei territori non indenni da brucellosi, le attività di controllo sierologico sono da effettuarsi, su tutti i bovini, i bufalini e gli ovi-caprini di età superiore ad un anno, su base semestrale.

Regolamento delegato UE 2020/689 della commissione

ALLEGATO III

METODI DIAGNOSTICI PER LA CONCESSIONE E IL MANTENIMENTO DELLO STATUS DI INDENNE DA MALATTIA PER DETERMINATE MALATTIE DEGLI ANIMALI TERRESTRI

Sezione 1

Infezione da *Brucella abortus*, *B. melitensis* E *B. suis*

1. Prove sierologiche:

a) prove per campioni di sangue:

- i) prove con antigene brucella tamponato;
- ii) prova di fissazione del complemento (CFT);
- iii) ELISA indiretto (I-ELISA);
- iv) metodo di fluorescenza polarizzata (FPA);
- v) ELISA competitivo (C-ELISA);

b) prove per campioni di latte:

- i) ring test (MRT);
- ii) I-ELISA.

2. Prova di intradermoreazione alla brucellina (BST).

Regolamento (UE) 2020/689

- i controlli sono cadenzati semestralmente e concernono l'intero compendio di capi allevati, bovini, bufalini e ovi caprini.
- Per raggiungere lo status di indenne è necessario che, negli ultimi tre anni, almeno il 99,8% degli stabilimenti ed almeno il 99,9 % della popolazione animale considerata, abbia mantenuto lo status di indenne da infezione da *Brucella abortus*, *B. melitensis* e *B. suis*.

Regolamento (UE) 2020/689

Il Regolamento 2020/689 stabilisce che l'autorità competente deve attuare tutte le misure per prevenire la diffusione della malattia ed introduce una maggiore responsabilità dell'allevatore e dei servizi veterinari (SV):

- Allevatore può richiedere esami sul latte, aborti e tamponi in autocontrollo in caso di sospetto della malattia;
- Introduzione del caso sospetto che deve essere confermato prima dell'apertura del focolaio da parte dei SV.

Autocontrollo

- Le aziende possono adottare dei piani di verifica in autocontrollo e si avvalgono per questo del veterinario aziendale.
 - Le azioni di autocontrollo riguardano esclusivamente:
 - a) controlli batteriologici o molecolari su aborti e lochiazioni;
 - b) controlli batteriologici o molecolari su tamponi vaginali da eseguire sulle bufale entro 30 giorni dal parto/aborto e su latte;
 - c) controlli sierologici sul latte (ELISA- Latte) anche su singoli capi.
 - Costi a carico dell'allevatore
 - Obbligo di notificare qualsiasi sospetto di presenza di malattia infettiva, ivi compreso il rilievo di aborti
 - Gratuito per gli allevatori
- I campioni vanno trasmessi all'IZS
- IZS comunica risultati a ASL e Vet Aziendale, che inserisce in SANAN
- In caso di positività => sospensione controllo ufficiale

IZS

T E R A M O

ISTITUTO
ZOOPROFILATTICO
SPERIMENTALE
DELL'ABRUZZO
E DEL MOLISE
"G. CAPORALE"

L'Ordinanza del Ministero della Salute 14 giugno 2022 - Proroga, con modifiche, dell'ordinanza 28 maggio 2015.

Introduce all'Allegato I, il concetto di caso sospetto e confermato. In particolare, stabilisce che “Il servizio veterinario locale territorialmente competente può in ogni caso considerare uno o più capi sospetti d'infezione anche sulla base di esami e sintomi clinici, esami post mortem o di laboratorio, o in caso sia stabilita una connessione epidemiologica”.

Connessione epidemiologica

- la circostanza per la quale, nel corso della sua vita, l'animale sospetto d'infezione abbia convissuto con uno o più capi confermati infetti da brucellosi, in altri stabilimenti o in quello in questione, oppure
- l'esistenza di un legame indiretto (uso di mangime, paglia, fieno, attrezzi agricoli, ecc.) tra lo stabilimento in questione e un altro dove siano stati confermati casi d'infezione, oppure
- il rilievo della presenza o del transito di animali per i quali non sia possibile stabilirne con certezza l'origine e lo stato sanitario, oppure

IZS

T E R A M O

ISTITUTO
ZOOPROFILATTICO
SPERIMENTALE
DELL'ABRUZZO
E DEL MOLISE
"G. CAPORALE"

Connessione epidemiologica

- la presenza negli ultimi dodici mesi nell'arco di 20 chilometri dallo stabilimento di altri casi confermati di infezione, oppure
- il caso in cui l'animale sospetto provenga da una azienda che successivamente alla sua movimentazione è divenuta focolaio con un caso confermato”.

Conclusioni

Il servizio veterinario deve valutare tutte le informazioni in suo possesso, sia gli esiti degli accertamenti diagnostici svolti, sia l'esistenza di possibili condizioni di rischio.

Non vi è alcun automatismo

La conferma di un focolaio di brucellosi è demandata alla valutazione piena e indipendente del servizio veterinario, in scienza e coscienza, con la corretta interpretazione della legislazione di riferimento.

IZS

TERAMO

/

ISTITUTO
ZOOPROFILATTICO
SPERIMENTALE
DELL'ABRUZZO
E DEL MOLISE
"G. CAPORALE"

Grazie per l'attenzione!

